

SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Argomento	Sommario	Pag
<u>IDRA PATRIMONIO</u>			
06/11/2010	Il Cittadino della Domenica (Varese)	Riazza (Sa) Paolo, rischio di caduta: si sistema il porfido	1
06/11/2010	Il Cittadino della Domenica (Varese)	Agnate (se) mpost, meno inquinanti	2
06/11/2010	Il Cittadino della Domenica (Brescia)	Bianca (No) mpost, meno inquinanti	3
06/11/2010	Il Cittadino della Domenica (Brescia)	Bianca (So) mpost, meno inquinanti	4
06/11/2010	Il Cittadino della Domenica (Varese)	Alghate (Se) mpost, meno inquinanti	5
09/11/2010	GiorVimercate	«Acqua e compost, grandi amici»	6

Piazza San Paolo, rischio di caduta: si sistema il porfido

Intervento di manutenzione straordinaria,
a cura di Idra, su lastre e cubetti

■ Avvallamenti profondi, che quando piove si trasformano in enormi e insidiose pozze d'acqua, e improvvisi rialzi, quasi una sorta di ostacoli imprevedibili per chi si muove a piedi. Lastre sconnesse e cubetti in porfido ormai 'slegati', che rendono difficoltoso e incerto camminarci sopra. A rimetterci non è solo l'estetica di piazza San Paolo, ma soprattutto la sicurezza dei pedoni. "Sono le persone anziane a fare più fatica e a rischiare di cadere. Con questi lavori la pavimentazione sarà sistemata", ha detto il sindaco Ezio Colombo riferendosi all'intervento in corso da qualche giorno sia sulla piazza del Comune sia nella strada alle spalle del municipio, accanto al distributore del latte. In entrambi i casi si tratta di fasce di porfido carrabili, che ogni giorno vengono percorse da veicoli e automezzi, fattore che indubbiamente contribuisce a un più rapido deterioramento del materiale e del suo assetto. I lavori sono iniziati la scorsa settimana e riprenderanno subito, dopo la breve pausa intervenuta in occasione della visita della delegazione ceca, quando il passaggio principale di accesso al Comune è stato liberato. Entra nel dettaglio l'assessore ai lavori pubblici Alberto Ferretti. "È un intervento di manutenzione straordinaria che rientra nel progetto Piqua ed è dunque la società Idra a occuparsene direttamente. La motivazione è appunto quella della sicurezza, abbiamo chiesto che si intervenisse per ripristinare le condizioni più idonee al transito pedonale - ha confermato l'assessore - Si sono creati forti depressioni nella pavimentazione ed è necessario riportarla in piano. Non so se in questa fase riusciremo subito a completare tutta la piazza, ma sicuramente interverremo sulle zone più critiche, quelle messe peggio. Credo toccheremo anche la parte di piazza che costeggia l'ufficio postale, sul lato della piazza, anch'essa bisognosa di sistemazione". Le risorse a disposizione sono dell'ordine dei 15-20mila euro e sono parte di quel pacchetto di 65mila euro che, sempre nell'ambito di Piqua, è destinato alla riqualificazione di via Cavour a Omate, ora in stand by in attesa che vengano eseguiti alcuni lavori sulle vie adiacenti. Risale a un an-

no fa, l'opera di sistemazione della porzione superiore della piazza San Paolo: la pavimentazione in porfido sotto i portici del municipio venne interamente riassetata e impermeabilizzata. In quel caso l'intervento rientrava nel capitolo di manutenzione del patrimonio comunale. Allora non era la sicurezza a preoccupare ma le infiltrazioni d'acqua che attraversavano la soletta e scendevano nelle sale dell'archivio comunale oltre che nei box riservati ai dipendenti comunali. Per il prossimo anno le risorse a bilancio per la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi ammontano a 200mila euro, uno stanziamento che, insieme con l'intero piano delle opere pubbliche, dovrà essere confermato con l'approvazione del bilancio di previsione.

A.P.



SCONNESSO Il dislivello e le pieghe mettono a rischio la sicurezza dei pedoni, soprattutto anziani

PROGETTO DI IDRA

Acqua e compost, meno inquinanti

■ Un'acqua migliore grazie alla riduzione degli inquinanti azotati in falda. È questo l'obiettivo di «Acqua e compost, grandi amici», un progetto promosso da Fondazione Idra, finanziato da Fondazione Cariplo, che verrà presentato ufficialmente oggi pomeriggio a «Ecomondo», fiera internazionale del recupero e dello sviluppo sostenibile, presso la XII Conferenza Nazionale CIC «Compostaggio e digestione anaerobica delle frazioni organiche». Si tratta di un'iniziativa che coinvolge 49 comuni, tra cui 19 delle province di Monza e Brianza e di Milano (Cornate d'Adda, Mezzago, Sulbiate, Aicurzio, Bernareggio, Bellusco, Vimercate, Usmate Velate, Carnate, Ronco Briantino, Agrate Brianza, Cavenago Brianza, Pessano con Bornago, Caponago, Ornago, Busnago, Camparada, Carugate, Burago di Molgora) e ancora 5 enti no profit, 500 studenti e centinaia di cittadini di ogni età. Avviato l'1 settembre, il progetto terminerà nel febbraio 2012. Le prime iniziative nei Comuni partiranno entro la fine dell'anno e comprendono, tra l'altro, l'inserimento nei regolamenti di nuove pratiche per la manutenzione e gestione del verde, convegni sulla raccolta di qualità, formazione dei dipendenti comunali, trasporto e stoccaggio del compost presso isole ecologiche in due periodi annuali primavera-autunno a disposizione gratuitamente per i cittadini. Mostre, lezioni ad hoc e laboratori sono invece previsti nelle scuole. «Il progetto ha un fondamentale significato educativo – ha detto Enrico Brambilla, presidente di Fondazione Idra – Con la trasformazione dell'umido in compost, è possibile far ritornare al suolo la sostanza organica da noi scaricata, chiudendo in modo sostenibile il ciclo di vita del prodotto».

l.s.

PROGETTO DI IDRA

Acqua e compost, meno inquinanti

■ Un'acqua migliore grazie alla riduzione degli inquinanti azotati in falda. È questo l'obiettivo di «Acqua e compost, grandi amici», un progetto promosso da Fondazione Idra, finanziato da Fondazione Cariplo, che verrà presentato ufficialmente oggi pomeriggio a «Ecomondo», fiera internazionale del recupero e dello sviluppo sostenibile, presso la XII Conferenza Nazionale CIC «Compostaggio e digestione anaerobica delle frazioni organiche». Si tratta di un'iniziativa che coinvolge 49 comuni, tra cui 19 delle province di Monza e Brianza e di Milano (Cornate d'Adda, Mezzago, Sulbiate, Aicurzio, Bernareggio, Bellusco, Vimercate, Usmate Velate, Carnate, Ronco Briantino, Agrate Brianza, Cavenago Brianza, Pessano con Bornago, Caponago, Ornago, Busnago, Camparada, Carugate, Burago di Molgora) e ancora 5 enti no profit, 500 studenti e centinaia di cittadini di ogni età. Avviato l'1 settembre, il progetto terminerà nel febbraio 2012. Le prime iniziative nei Comuni partiranno entro la fine dell'anno e comprendono, tra l'altro, l'inserimento nei regolamenti di nuove pratiche per la manutenzione e gestione del verde, convegni sulla raccolta di qualità, formazione dei dipendenti comunali, trasporto e stoccaggio del compost presso isole ecologiche in due periodi annuali primavera-autunno a disposizione gratuitamente per i cittadini. Mostre, lezioni ad hoc e laboratori sono invece previsti nelle scuole. «Il progetto ha un fondamentale significato educativo – ha detto Enrico Brambilla, presidente di Fondazione Idra – Con la trasformazione dell'umido in compost, è possibile far ritornare al suolo la sostanza organica da noi scartata, chiudendo in modo sostenibile il ciclo di vita del prodotto».

I.S.

PROGETTO DI IDRA

Acqua e compost, meno inquinanti

■ Un'acqua migliore grazie alla riduzione degli inquinanti azotati in falda. È questo l'obiettivo di «Acqua e compost, grandi amici», un progetto promosso da Fondazione Idra, finanziato da Fondazione Cariplo, che verrà presentato ufficialmente oggi pomeriggio a «Ecomondo», fiera internazionale del recupero e dello sviluppo sostenibile, presso la XII Conferenza Nazionale CIC «Compostaggio e digestione anaerobica delle frazioni organiche». Si tratta di un'iniziativa che coinvolge 49 comuni, tra cui 19 delle province di Monza e Brianza e di Milano (Cornate d'Adda, Mezzago, Sulbiate, Aicurzio, Bernareggio, Bellusco, Vimercate, Usmate Velate, Carnate, Ronco Briantino, Agrate Brianza, Cavenago Brianza, Pessano con Bornago, Caponago, Ornago, Busnago, Camparada, Carugate, Burago di Molgora) e ancora 5 enti no profit, 500 studenti e centinaia di cittadini di ogni età. Avviato l'1 settembre, il progetto terminerà nel febbraio 2012. Le prime iniziative nei Comuni partiranno entro la fine dell'anno e comprendono, tra l'altro, l'inserimento nei regolamenti di nuove pratiche per la manutenzione e gestione del verde, convegni sulla raccolta di qualità, formazione dei dipendenti comunali, trasporto e stoccaggio del compost presso isole ecologiche in due periodi annuali primavera-autunno a disposizione gratuitamente per i cittadini. Mostre, lezioni ad hoc e laboratori sono invece previsti nelle scuole. «Il progetto ha un fondamentale significato educativo – ha detto Enrico Brambilla, presidente di Fondazione Idra – Con la trasformazione dell'umido in compost, è possibile far ritornare al suolo la sostanza organica da noi scartata, chiudendo in modo sostenibile il ciclo di vita del prodotto».

I.s.

PROGETTO DI IDRA

Acqua e compost, meno inquinanti

■ Un'acqua migliore grazie alla riduzione degli inquinanti azotati in falda. È questo l'obiettivo di «Acqua e compost, grandi amici», un progetto promosso da Fondazione Idra, finanziato da Fondazione Cariplo, che verrà presentato ufficialmente oggi pomeriggio a «Ecomondo», fiera internazionale del recupero e dello sviluppo sostenibile, presso la XII Conferenza Nazionale CIC «Compostaggio e digestione anaerobica delle frazioni organiche». Si tratta di un'iniziativa che coinvolge 49 comuni, tra cui 19 delle province di Monza e Brianza e di Milano (Cornate d'Adda, Mezzago, Sulbiate, Aicurzio, Bernareggio, Bellusco, Vimercate, Usmate Velate, Carnate, Ronco Briantino, Agrate Brianza, Cavenago Brianza, Pessano con Bornago, Caponago, Ornago, Busnago, Camparada, Carugate, Burago di Molgora) e ancora 5 enti no profit, 500 studenti e centinaia di cittadini di ogni età. Avviato l'1 settembre, il progetto terminerà nel febbraio 2012. Le prime iniziative nei Comuni partiranno entro la fine dell'anno e comprendono, tra l'altro, l'inserimento nei regolamenti di nuove pratiche per la manutenzione e gestione del verde, convegni sulla raccolta di qualità, formazione dei dipendenti comunali, trasporto e stoccaggio del compost presso isole ecologiche in due periodi annuali primavera-autunno a disposizione gratuitamente per i cittadini. Mostre, lezioni ad hoc e laboratori sono invece previsti nelle scuole. «Il progetto ha un fondamentale significato educativo – ha detto Enrico Brambilla, presidente di Fondazione Idra – Con la trasformazione dell'umido in compost, è possibile far ritornare al suolo la sostanza organica da noi scaricata, chiudendo in modo sostenibile il ciclo di vita del prodotto».

I.S.

PROGETTO DI FONDAZIONE IDRA**«Acqua e compost,
grandi amici»**

(10) Quasi cinquanta Comuni, cinque enti no profit, cinquecento studenti e centinaia di cittadini di ogni età. Questi i numeri significativi del progetto «Acqua e compost, grandi amici», lanciato da Fondazione Idra e presentato ufficialmente la scorsa settimana a «Ecomondo», fiera internazionale del recupero e dello sviluppo sostenibile. L'obiettivo della società con sede in città (a cui fanno capo molti comuni del Vimercaese per la gestione delle acque) è quello di coinvolgere cittadini e agricoltori al fine di valorizzare, recuperare e trasformare in compost la frazione umida dei rifiuti domestici e agricoli. Conseguenza di ciò è infatti un'acqua migliore grazie alla riduzione degli inquinanti azotati (in particolare nitrati e nitriti) che raggiungono la falda. Il percorso è stato avviato lo scorso primo settembre con una serie di iniziative che si concluderanno nel febbraio del 2012 e che si prefiggono lo scopo di trasmettere informazioni che aiutino a valutare i prodotti che si acquistano, valorizzare gli scarti domestici e, per gli agricoltori, utilizzare il compost come ammendante nel suolo. Per quanto riguarda le scuole in particolare, sono previsti, incontri, laboratori e mostre. «Sono due i motivi che mi spingono a sostenere l'importanza di questo progetto che, attraverso la sensibilizzazione e l'educazione dei cittadini più o meno giovani e delle Amministrazioni comunali, promuove la produzione e l'utilizzo del compost - ha spiegato **Enrico Brambilla**, presidente di Fondazione Idra - In primo luogo credo sia fondamentale per modificare i comportamenti sbagliati di tutti noi; in secondo luogo serve a promuovere la valorizzazione economica e ambientale dei rifiuti come materiali recuperabili e riutilizzabili e a migliorare la nostra acqua».